

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “VIVERE OLGiate”
DEL 08/10/2009, PROT. N. 0012281 IN MERITO AI NUOVI PARCHEGGI IN ZONA
RIPESECCHIE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Consigliere del Gruppo Consiliare “Vivere Olgiate “ Cons. Vercelloni che da lettura della seguente interrogazione:

“ Interrogazione in merito ai nuovi parcheggi in zona Ripesecche.

- Considerato che al termine dei lavori di allestimento sorgeranno in questa area numerosi nuovi parcheggi (>100)
- Considerato che sulle vicine via Ripesecche e Risorgimento già da tempo è proibita la sosta di autoveicoli per ovvi motivi di esiguità della sede stradale (divieto che peraltro viene regolarmente eluso dagli avventori dei due esercizi pubblici ivi presenti con conseguente ulteriore intralcio alla già precaria circolazione
- Considerato che in Via Ripesecche ed in Vicolo S. Martino hanno sede n° 3 ambulatori medici convenzionati SSN (con un bacino di utenza di circa 4.500 assistiti tra cui molti anziani)
- Considerato che l'accesso alle suddette Vie Ripesecche e S.Martino è stato reso disagiata per i pedoni dalla avvenuta chiusura del passaggio a livello (con conseguente obbligo di accesso a mezzo sottopasso dotato di numerosi gradini)
- Recepte più volte in merito numerose (legittime) lamentele da parte degli utenti delle strutture sanitarie suddette

Si chiede:

- Se sono previsti (ad opere ultimate) spazi di sosta regolamentati a disco 0fario (1 o 2 ore) onde agevolare le soste temporanee di chi accede agli esercizi di cui sopra (negozio di generi alimentari,bar;ambulatori medici)
- In caso affermativo quanti posti con tale regolamentazione sono previsti.

Nei caso che tali parcheggi a tempo limitato vengano istituiti (come auspicato e caldeggiato dal nostro gruppo consiliare) si chiede inoltre che sia posta attenzione al rispetto dei limiti orari imposti onde evitare che la mancanza di controllo degli stessi o la tolleranza di abusi da parte degli utenti pendolari della ferrovia porti a vanificare quanto posto in essere.

(Volendo essere un tantino polemico,ma senza dubbio più espliciti,diciamo che la nostra speranza è che lo scempio paesaggistico perpetrato per la costruzione di detti parcheggi sia di qualche utilità non solo per gli utenti della ferrovia,ma possa risolvere anche i problemi di una più ampia parte di popolazione)

Grati per l'attenzione attendiamo risposta verbale e scritta durante la prossima seduta consiliare Gruppo consiliare Vivere Olgiate”.

Il Sindaco dà lettura della seguente risposta:

OGGETTO: Interrogazione in merito ai nuovi parcheggi in zona Ripesecche

Rispondiamo all'interrogazione in oggetto prot.12281 del 8 corrente. La sistemazione viaria della zona comprendente Via Ripesecche è già stata oggetto di due precedenti interrogazione nel novembre 2007 e dello scorso aprile.Le motivazioni ed argomentazioni sollevate sia nelle richiamate che nella presente interrogazione, sono tutte pienamente condivise da questa Amministrazione e sono tuttora, come in precedenza, valido argomento nelle trattative avute ed in corso con RFI e Amministrazione Provinciale per portare ad una normalizzazione sia la circolazione e principalmente la sosta. Quest'ultima particolarmente importante considerando l'utenza ambulatoriale esistente. Riconfermiamo che nella caotica situazione generale per il territorio generata dal raddoppio e dalle susseguenti opere esterne, abbiamo sempre insistito affinché alcune opere avessero una precedenza di realizzazione, sia come viabilità che come posteggi generali. Purtroppo le diversificate committenze non hanno permesso un più logico coordinamento

e di conseguenza portano a dover attualmente subire, o parzialmente tollerare, situazioni non rispettose delle esigenze comunali.

In merito ai punti dell'interrogazione confermo:-

-oltre al principio generale che dovranno essere utilizzati i nuovi posteggi in costruzione con accesso pedonale da Via S.Martino, confermo che sulla Via Priv. FF.SS. nella parte finale verso Via Ripescicche, verranno creati 4 spazi di sosta, più altri 2 nell'area attigua all'imbocco del sottopasso pedonale. Tutti regolamentati a sosta di 1 ora. Inoltre e come già comunicato, nella prospettiva di regolamentare a sensi unici la circolazione in detta zona, prevediamo anche di istituire, nell'adiacenze agli ambulatori medici, uno spazio di sosta dei veicoli al servizio di persone invalide.

-E' evidente che, a lavori ultimati e tornata normale la situazione viaria, sarà impegno di tutti far rispettare i limiti indicati

Per quanto riguarda gli interventi all'ambiente ricordiamo le tante informazioni pubblicamente date in assemblee ed anche in questo Consiglio, circa il nostro agire affinché il raddoppio e le opere connesse, tutte autorizzate dalla Conferenza di Servizi e non soggette al parere dei Comuni, fossero il meno impattanti possibili. E ripeto in tutte le trattative ci siamo sempre attenuti a questi principi.

Garantiamo sempre attenzione e distintamente salutiamo Il Sindaco“

Il Sindaco ricorda di aver avuto alcuni giorni fa un incontro con le Ferrovie dello Stato al fine di far pressione su quest'ultimo Ente per la conclusione veloce dei lavori di realizzazione dei parcheggi che sono tuttora in corso. Verranno realizzati sei parcheggi a disco orario e verrà creato davanti all'ambulatorio dei tre medici un posteggio riservato agli invalidi.

Conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco concede la parola al Cons. Pezzuto, che ne aveva fatto richiesta all'inizio della seduta con riferimento al comma 4° dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Cons. Pezzuto informa che dopo aver letto agli atti del Consiglio l'interrogazione del Cons. Vercelloni ha ritenuto opportuno rendere nota una situazione simile che si verifica in un'altra frazione, quella di Porchera. Ricorda che a fine agosto 2009 è stato aperto il parcheggio di Via della Corna che fa parte del lotto due dell'area Nava. Il PLC5, a causa dell'eccessiva estensione che era stata concessa per espandere la volumetria, aveva consumato tutta la superficie e venivano quindi a mancare un certo numero di parcheggi. In cambio, per sanare questa situazione, l'impresa costruttrice si era accordata con il Comune per realizzare l'intero lotto due dell'area Nava che comprendeva il piazzale dove viene montato il tendone, il palco e i parcheggi che, secondo logica, dovevano essere i parcheggi del lotto due dell'area Nava, destinati a supportare gli utenti della stessa area. Aperto questo parcheggio è stato messo un divieto su tutta la via della Corna, divieto di sosta di 24 ore. Il parcheggio dista dall'ambulatorio pubblico dove lavora come medico di medicina generale circa 150 metri. Questo parcheggio non è collegato all'ambulatorio medico da nessun percorso protetto, non c'è il marciapiede, di sera l'illuminazione è molto scarsa ed è impossibile realizzare sia un marciapiede sia un percorso protetto a causa della strettoia che si è venuta ad aggravare proprio di fronte all'area Nava, dove c'è stato un recupero edilizio che non ha tenuto conto di un minimo criterio di salvaguardia della strada. Informa di aver contattato il Dirigente della Polizia Locale chiedendogli i motivi per cui sono stati tolti i due stalli di sosta regolati con il disco orario che il Dirigente stesso aveva istituito nel 2007, su sua precisa richiesta. In quel periodo la via della Corna era un cantiere continuo, e la stessa, quando gli abitanti la liberavano dalla auto, veniva occupata dai camion. Chi doveva venire nell'ambulatorio medico doveva arrivarci a piedi. Sostiene di aver richiesto il ripristino dei due stalli con disco orario e tale richiesta è stata rifiutata. Conferma di aver consegnato tutta la documentazione ai Capigruppo consiliari. Il Comandante ha segnalato che essendoci un parcheggio nelle vicinanze considera non necessari due stalli di sosta davanti ad un ambulatorio di medicina generale. Sostiene di aver fatto notare al Comandante con una lettera, trasformata poi in petizione, che se è giusto ed auspicabile fare quattro passi quando le giornate sono belle e si è in salute, farsi trecento metri magari sotto la pioggia, con un po' di ghiaccio per terra, magari di sera, senza marciapiede e se sei anziano, può essere una cosa controproducente. Il Comandante, o chi per lui, ha risposto che non se ne fa niente, visto che c'è vicino il parcheggio. I pazienti che sono concittadini, una quarantina di persone al giorno, dovranno continuare a farsi il tragitto a piedi. Informa di aver trasformato la lettera in petizione e di aver raccolto in dieci giorni più di duecento firme, nella speranza che riproponendo la proposta all'Amministrazione con qualche centinaia di firme, sarà considerata una richiesta collettiva e non più di un singolo. Conclude chiedendosi se questa Amministrazione ha la minima idea di quale sarà la situazione sanitaria nel nostro paese e in Italia fra due mesi. Ritiene che l'Amministrazione, in ogni atto che

produce, debba mirare al miglioramento delle condizioni di vita dei propri cittadini, cosa che non riscontra nell'ordinanza. Comunica di aver ritenuto opportuno depositare agli atti, in Consiglio Comunale, tutta la documentazione relativa a questa questione, e chiede che il suo intervento sia verbalizzato, poiché fra un paio di mesi, in piena epidemia influenzale, quando presenterà le firme, sarà più evidente la mancanza assoluta di motivazioni delle decisioni di questa Amministrazione.